

# **RELAZIONE AL BILANCIO ECONOMICO DI** **PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2016**

\* \* \*

## **1) LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO DELL'ENTE**

Il Budget annuale è composto dal bilancio economico di previsione e dal budget degli investimenti e delle dismissioni.

Ne costituiscono allegati il budget di tesoreria, la presente relazione, i piani delle attività e la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 ha introdotto, come ulteriori allegati al budget annuale, i seguenti documenti:

- il budget economico annuale riclassificato;
- il budget economico pluriennale;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- Il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi.

All'attività puramente istituzionale si affiancano in via non marginale iniziative di natura commerciale per l'acquisizione delle risorse necessarie a finanziamento della prima, vero "core business" dell'Ente la cui natura associativa viene, in tal guisa, preservata ed esaltata.

L'obiettivo che ci si prefigge è quello di sviluppare nel socio ACI la coscienza di appartenere ad un club che lo affianchi nel tempo libero con l'organizzazione di manifestazioni sportive, proposte culturali, turistiche ed altro, oltre alla consapevolezza della fattiva attività di Aci di difesa dei suoi diritti presso gli enti e le

istituzioni preposte alla mobilità, aumentando gli interventi a favore dei soci con il contributo di Enti ed Istituzioni.

## **2) CRITERI ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI ECONOMICHE**

In sede di valutazione delle previsioni si è tenuto conto delle risultanze degli anni precedenti e di quelle in corso, applicando metodologie omogenee per una corretta rappresentazione dei fenomeni economici.

Va sottolineato che il documento contabile espone a tal fine quanto avvenuto negli anni precedenti e i valori economici dell'anno in corso.

Tenuto conto del quadro economico generale, caratterizzato da una persistente stasi congiunturale, le previsioni 2016 sono, quanto alle entrate, prudenziali rispetto ai valori assestati dell'esercizio in corso.

L'Ente ha adottato con delibera del Presidente nr. 128 del 23 dicembre 2013 ratificata dal Consiglio Direttivo nr. 154 del 25 febbraio 2014 il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento" di cui all'art.2 comma 2 bis DL 101/2013.

Nella stesura del presente budget, si sono formulate le previsioni economiche nel rispetto degli obiettivi fissati dal succitato Regolamento.

## **3) CRITERI DI DEFINIZIONE DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI**

La tradizionale struttura istituzionale e organizzativa dell'Ente si è dimostrata ottimale e rispondente alle esigenze dei soci e degli utenti.

Tuttavia la stessa è stata implementata nel 2014 con l'acquisto di altro immobile in prossimità della sede e funzionale allo sviluppo di ulteriori attività collaterali oltre all'ospitalità di organismi correlati.

Esso è collocato al lato opposto della strada comunale. Lo stesso, in precedenza assunto in affitto, si presta a ulteriori funzioni dell'ente (sale riunioni e incontri, autoscuola e uso da parte di società collegate) che sono svolte a partire dal 2016. Si è ancora in attesa, ad oggi, di conoscere la disponibilità della P.A.T e l'ammontare del contributo richiesto pari ad euro 400.000.

Per l'esercizio 2016 sono previsti investimenti per il rinnovo di alcune attrezzature d'ufficio obsolete per un totale di euro 10.000.

#### **4) COMPOSIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI**

Ai fini della stesura del budget economico 2016 sono state attentamente valutate le previsioni dell'attività ordinaria e dei programmi di attività e si sono rispettati gli equilibri finanziari ed economici.

Il budget comprende i risultati di consuntivo 2014, la previsione del bilancio del corrente esercizio ed infine le previsioni per l'anno 2016.

I ricavi previsti per l'anno 2016 ammontano ad euro 1.196.080, con una lieve diminuzione di euro 4.841 rispetto alle previsioni definitive del corrente anno.

Si segnalano tuttavia le seguenti significative variazioni:

- Servizio "Viaggiare in Trentino": viene meno il relativo contratto per euro 29.901;
- Postalizzazione infrazioni stradali: il trend evolutivo rende realistica la previsione di maggiori entrate per euro 17.000;
- Proventi posteggi: il trend evolutivo conferma maggiori entrate per euro 20.000.

Si può, quindi ritenere complessivamente immutata la situazione rispetto all'anno precedente, salvo maggiori oneri per un eventuale mutuo per il risanamento dell'immobile ex F.S..

\* \* \*

Ai fini del rispetto dei vincoli di bilancio si sono attentamente valutate le previsioni di uscita di parte corrente e quindi della gestione economica da parametrarsi con le risorse disponibili.

I costi della produzione ammontano a euro 1.131.735 con una diminuzione rispetto al budget dell'anno precedente pari ad euro 37.451 superiore alla correlata diminuzione dei ricavi. Ciò determina un miglioramento dell'andamento economico.

Le variazioni più significative hanno riguardato:

- Servizio "Viaggiare in Trentino" la diminuzione è correlata e simmetrica con l'analoga variazione in entrata per minori oneri di euro 14.951;
- Convenzioni Acit le previsioni tengono conto della effettiva evoluzione della gestione con una variazione di euro 13.000.

Si ritiene che nel complesso della categoria 7) - spese per prestazioni di servizi si è cercato il contenimento e la razionalizzazione delle spese.

\* \* \*

La gestione caratteristica, costituita dalla contrapposizione tra ricavi e costi di esercizio, permane positiva e con un ulteriore miglioramento rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio corrente.

Tale fatto è così sintetizzato:

	budget assestato 2015	budget 2016	variazioni
valore della produzione	1.200.921	1.196.080	-0,4%

costi della produzione	1.169.186	1.131.735	-3,2%
Differenza	31.735	64.345	

\* \* \*

La gestione finanziaria espone un avanzo inferiore all'esercizio precedente ascrivibile massimamente a maggiori oneri per mutui afferenti l'investimento immobiliare.

Essa tuttavia chiude con un saldo positivo di euro 41.440. I proventi per partecipazioni, dividendi e interessi attivi ammontano a complessive euro 55.000.

Gli interessi passivi per mutui e diversi sono pari a euro 13.560.

Non sono previste componenti straordinarie, per cui il risultato prima delle imposte è pari a euro 105.785.

Gravano sulla gestione imposte dirette ed irap per complessive euro 85.500.

\* \* \*

Per effetto di quanto sin qui esposto il budget economico 2016 chiude con un utile previsto di euro 20.285 rispetto ad euro 17.305 previsto per il corrente anno.

\* \* \*

La sintesi di quanto sopra esposto è evidenziato nella seguente tabella:

	Anno 2015	Anno 2016
Valore della produzione	1.020.911	1.196.080
Costi della produzione	1.169.186	1.131.735
<b>Differenza</b>	<b>31.735</b>	<b>64.345</b>
Gestione finanziaria	51.570	41.440
Gestione straordinaria	0	0
Imposte	66.000	85.500

<b>Risultato di esercizio</b>	<b>17.305</b>	<b>20.285</b>
-------------------------------	---------------	---------------

Per una più compiuta analisi della composizione di costi e ricavi si rinvia ai valori analiticamente esposti nel budget.

#### **5) BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DISMISSIONI**

Confermando la pressoché totale ultimazione degli investimenti programmati nell'esercizio precedenti si rimanda per le specificazioni a quanto indicato nel precedente punto 3).

#### **6) BUDGET DI TESORERIA**

La gestione di tesoreria tiene conto del fatto che oltre agli incassi e pagamenti riferiti alla gestione corrente e ordinaria dell'Ente sono esposte le residue movimentazioni finanziarie correlate al piano degli investimenti.

Con tali presupposti il budget di tesoreria dell'anno 2016 è costituito dai sotto indicati elementi:

prevista giacenza iniziale di tesoreria	€	26.000
<b>INCASSI</b>		
• previsioni incasso 90% ricavi	€	1.076.472
• entrate da gestione finanziaria (1)	€	55.000
<b>PAGAMENTI</b>		
• pagamento 90% dei costi di esercizio	€	1.005.331
• investimenti (2)	€	10.000
• uscite da gestione finanziaria	€	13.560

- rimborso mutui (3) € 45.400

saldo presunto finale di tesoreria € **83.181**

(1) Le entrate finanziarie sono costituite da dividendi e altre entrate finanziarie per euro 55.000.

(2) Gli investimenti sono esposti alla voce programmi di investimento e sono riferiti a possibili completamenti e sostituzioni.

(3) La voce è costituita dalla quota capitale del mutuo assunto nel 2002 oltre alla presunta quota per un eventuale mutuo.

Le disponibilità finanziarie sono positive e consentono di far fronte alle esigenze ordinarie di funzionamento dell'Ente, agli investimenti e all'ammortamento delle passività onerose.

## **7) BUDGET ANNUALE RICLASSIFICATO**

Il documento (allegato 1) è una riclassificazione del budget economico così come previsto dal regolamento di Amministrazione e contabilità dell'A.C.Trento. Trattandosi di una riclassificazione del budget annuale il risultato economico finale d'esercizio corrisponde a quello del budget annuale attualmente in contestuale sede di approvazione.

## **8) BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE**

Il budget economico pluriennale (allegato 2) è rappresentato dal budget economico riclassificato proiettato per un periodo di tre anni. La prima annualità del budget coincide con il budget economico annuale riclassificato. Per quanto riguarda l'anno

2017 in via prudenziale si è tenuto conto della situazione economica nazionale e quindi i valori in esso indicati risentono di questa valutazione, con una variazione negativa di circa il 5% sia in entrata che in uscita.

Per l'anno 2018 sono stati confermati gli stessi importi previsti per il 2017.

## **9) PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

Il piano (allegato 3) è formato da 3 documenti, e precisamente:

- piano degli obiettivi per attività, con suddivisione dei costi della produzione per competenza economica;
- piano degli obiettivi per progetti;
- piano degli obiettivi per indicatori, così come desunto dagli obiettivi di performance organizzativa dell'A.C.;

Tale piano mette in evidenza gli obiettivi prefissati per il raggiungimento del programma delle attività che l'Ente intende porre in essere e i costi relativi.

Il piano degli obiettivi per indicatori è stato redatto sulla base degli obiettivi che annualmente la sede centrale fissa a carico del direttore, integrandolo con gli obiettivi dell'Ente.

## **10) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI**

Trattasi di un prospetto contabile redatto in termini di cassa che raccoglie le previsioni di spesa riclassificate secondo il piano dei conti di cui all'allegato 2 del DM del 27.03.2013, raggruppate per finalità della spesa ovvero per missioni, programmi e codici COFOG secondo la tassonomia utilizzata dalla Ragioneria Generale dello

Stato.

Tale prospetto sarà compilato quando l'ACI e gli AACC saranno tenuti all'adozione del sistema SIOPE (sistema di rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dai tesorieri).

### **11)PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE ALLA DATA DEL 30/06/15**

Area inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
C	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

### **12)CONCLUSIONI**

E' noto che gli Automobile Club hanno una collocazione specifica nell'ambito del comparto pubblico con risorse derivanti non da contributi statali, ma da attività di tipo istituzionale o commerciale.

Di ciò si è tenuto conto nella stesura del documento di bilancio, il quale rispetta realistiche previsioni di entrata e prudenti valutazioni di spesa.

Si evidenzia che la riforma della Pubblica Amministrazione (Legge Madia), che prevede anche la fusione tra il PRA e la MCTC o almeno dei rispettivi archivi, è in attesa dei decreti attuativi.

Tale ipotesi di accorpamento, se portata avanti senza tenere conto delle capacità e delle competenze di Aci, potrebbe inficiare i risultati economici di tutta la Federazione. Per quanto attiene l'Automobile Club di Trento questi aspetti negativi potrebbero

evidenziarsi con la perdita dell'affitto degli spazi in uso ad Aci e con oneri maggiori per il compenso del Direttore.

Auspicando che questi scenari negativi per tutta la Federazione non si attuino o che la modifica venga concretizzata in maniera graduale, non si ritiene per ora necessario impostare una diversa articolazione del budget 2016.

E' quindi compito dell'amministrazione comunque valorizzare ulteriormente le attività per la conservazione di idonei equilibri patrimoniali, finanziari ed economici.

Trento, 19 ottobre 2015

**Il Presidente**  
**(Comm. Roberto Pizzinini)**